



TRATTATIVA PER IL CONTRATTO: IMPORTANTI NOVITÀ SU SALUTE E SICUREZZA E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO RIVISTE LE NORME SUI TRASFERIMENTI

Si è tenuto nella giornata del 16 novembre un nuovo incontro di trattativa per il rinnovo del Ccnl tra la delegazione di Federmeccanica e Assital e le Organizzazioni sindacali Fim-Fiom-Uilm, dopo gli approfondimenti avvenuti nei giorni scorsi nella commissione tecnica.

Importanti novità sono state introdotte in materia di SALUTE e SICUREZZA e POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO e sono state aggiornate le norme che riguardano i TRASFERIMENTI.

SALUTE E SICUREZZA

LE PARTI PROMUOVONO LA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE E PERSEGUONO L'OBIETTIVO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'INTERVENTO SULLA SALUTE, CHE È UN VALORE FONDAMENTALE DELLA PERSONA.

1- Viene istituita una **Commissione su salute e sicurezza** con il compito di realizzare un **evento annuale a livello nazionale**, nell'ambito della settimana della Sicurezza, per approfondire una tematica specifica **sui rischi presenti nel settore metalmeccanico** e valorizzare le migliori esperienze di prevenzione realizzate.

La **Commissione** definisce gli indirizzi e promuove:

- progetti di **formazione congiunta** per i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori RLS e delle aziende RSPP, per favorire una migliore collaborazione in azienda in materia di sicurezza e una migliore comprensione del Documento di valutazione dei rischi;
- progetti di **formazione** finalizzati a migliorare la **qualificazione degli RLS** riguardanti in particolare il settore metalmeccanico;
- sperimentazioni di modalità di **verifica delle competenze** degli RLS;
- **analisi dell'andamento degli infortuni**, con riferimento alle diverse tipologie e ai principali fattori di rischio, tenendo conto delle specificità presenti nel settore.

2 - Viene **rafforzata la normativa contrattuale**, prevedendo::

- **il coinvolgimento preventivo degli RLS** sulla valutazione dei rischi e sulla programmazione degli interventi di prevenzione;
- **l'informazione trimestrale ai lavoratori** sui temi della salute e sicurezza, sui **fattori di rischio** e sulle tipologie dei **"quasi infortuni"**, e la conferma del diritto a ricevere copia della **cartella sanitaria** con gli esiti degli accertamenti sanitari;
- la **rilevazione dei "quasi infortuni"** e la valutazione con gli RLS delle misure di prevenzione da adottare.

3 - Vengono introdotte importanti **novità di coinvolgimento dei lavoratori** prevedendo nelle aziende con almeno 200 dipendenti **due incontri annuali nelle diverse aree di lavoro**, per metà del tempo in orario di lavoro, sui fattori di rischio e per individuare le possibili soluzioni; saranno sperimentati i cosiddetti **break formativi dei lavoratori**, di 15/20 minuti in orario di lavoro, di aggiornamento sulle procedure di sicurezza dell'area di lavoro.

4 - Quanto al **ruolo degli RLS**, viene ribadito il **diritto all'accesso ai dati degli infortuni** che, con il superamento del registro degli infortuni su strumento cartaceo, l'azienda comunica ora in via telematica all'Inail, sulle **malattie professionali** e sulla **sorveglianza sanitaria**, all'**accesso ai dati sugli agenti cancerogeni e mutageni**, alla **consultazione del DUVRI** (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) in presenza di appalti, oltre naturalmente alla **consegna del DVR** (Documento di valutazione del rischio).
Si introduce infine una piccola ma significativa novità, prevedendo Gli RLS saranno dotati di **elementi di identificazione** (cartellino, badge, spilla, ecc.) per valorizzare il loro ruolo in azienda

Si prevede di **aumentare lievemente le ore a disposizione del singolo RLS** nelle aziende oltre i 300 dipendenti (elevate a 72 ore annue) e oltre i 1000 (elevate a 76 ore annue).

I permessi retribuiti **che competono** ad ogni RLS sulla base dell'Accordo interconfederale 22 giugno 1995 e del contratto dei metalmeccanici:

Numero dipendenti --->	Fino 5 dip.	Da 6 a 15	16 - 50	50 - 100	101 - 300	301 - 1000	Oltre 1000
Ore per RLS	12	30	40	50	70	72	76

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

In materia di lavoro si ribadisce il **ruolo strategico delle politiche attive per promuovere l'occupabilità e favorire la riqualificazione ed il reinserimento lavorativo**,

Viene istituita una **Commissione nazionale** sulle Politiche attive del lavoro che

- opererà in **collaborazione con gli osservatori** territoriali e in **interazione con l'ANPAL e gli enti e servizi** per le politiche del lavoro
- predispone linee guida per le **iniziative formative per la riqualificazione** e l'aggiornamento professionale dei lavoratori interessati dal ricorso agli ammortizzatori sociali (che evidentemente dovrà ricomprendere il **bilancio delle competenze**);
- raccoglie e analizza i dati riguardanti le **competenze richieste sul territorio** e favorire in tal modo la coerenza dei percorsi di riqualificazione professionale

TRASFERIMENTI

Viene aggiornata la normativa del contratto sui trasferimenti.

1 - **Trasferimenti individuali** di sede di lavoro

- viene portata a 52 anni (oggi 50) per gli uomini e a 48 per le donne (oggi 45) l'età oltre la quale i trasferimenti possono avvenire solo in casi eccezionali;
- si conferma che in ogni caso nei trasferimenti si dovrà tenere conto delle ragioni personali che il lavoratore può addurre.

2- **Trasferimenti collettivi**. i trasferimenti collettivi sono oggetto di confronto preventivo tra le parti se disposti oltre i 25 Km dalla sede (viene introdotto il criterio della distanza e superata l'indicazione, che risultava effettivamente incerta, del "comprensorio").

3 - Si conferma che il trasferimento in ogni caso deve essere preceduto da un preavviso di almeno 20 giorni.

Roma, 17 novembre 2016

FIM-CISL NAZIONALE

